

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:
PUNTO COMUNITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
Area 24 - Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale del progetto "Punto Comunità" è rafforzare le azioni di promozione territoriale e educazione ambientale nei comuni di Castelluccio Superiore, Fardella, Lauria, Maratea, San Severino Lucano, Senise, Trecchina e Viggianello, al fine di valorizzare il patrimonio culturale e naturale del territorio. Ciò avverrà attraverso una serie di azioni coordinate che mirano a:

1. Promuovere la conoscenza e la fruibilità degli spazi culturali e naturali del territorio, migliorando la visibilità e l'accessibilità di questi luoghi per i cittadini e i turisti.
2. Garantire un accesso universale a spazi pubblici e culturali, attraverso la creazione di sportelli informativi e la mappatura delle risorse, in modo da favorire l'inclusività e la partecipazione di tutti, anche delle persone vulnerabili o con disabilità.
3. Sensibilizzare sulla sostenibilità ambientale e promuovere il turismo sostenibile, educando la comunità e i visitatori alla protezione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio.
4. Favorire la crescita culturale e turistica dei territori, mediante l'organizzazione di eventi e attività che incentivino la visita e la conoscenza delle bellezze locali, contribuendo allo sviluppo economico attraverso il turismo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ogni volontario è chiamato a svolgere un ruolo attivo nella realizzazione delle azioni previste, contribuendo alla sensibilizzazione sul patrimonio storico-artistico e ambientale, alla promozione di un turismo sostenibile, e al rafforzamento della consapevolezza collettiva riguardo la tutela dell'ambiente. Il volontario ha un ruolo cruciale come informante, promotore e sensibilizzatore sia per i visitatori che per i cittadini.

Ogni fase del progetto è articolata in azioni specifiche, con attività che comprendono sia operazioni di back office che di front office, ognuna delle quali richiede diverse competenze e modalità operative.

AZIONI E ATTIVITÀ PER TUTTE LE SEDI

1. Studi sul Turismo Locale

Obiettivi: Promuovere la conoscenza del territorio, della sua storia, cultura e identità, al fine di rafforzare la valorizzazione del patrimonio locale e le offerte turistiche. Attività:

- 1.1 Ricerca sul territorio: Studio delle risorse storiche, culturali e ambientali, con particolare attenzione alle strutture turistiche.
- 1.2 Mappatura delle strutture turistiche: Raccolta di informazioni su tutte le strutture ricettive e i servizi turistici locali.
- 1.3 Ideazione itinerari turistici: Sviluppo di percorsi che promuovano la scoperta del patrimonio storico-artistico e culturale, supportando l'offerta turistica del territorio.

Ruolo del Volontario:

- Svolgere attività di back office come ricerca e studio delle risorse turistiche e culturali del territorio.
- Raccolta, selezione e gestione delle informazioni utili alla promozione turistica e culturale.
- Ideazione di itinerari turistici da proporre agli sportelli informativi o attraverso i canali social.

Metodologia:

- Collaborazione con i Partner: I volontari lavoreranno a stretto contatto con i partner locali che forniranno materiali e risorse per approfondire le caratteristiche territoriali.

2. Informazione e Promozione

Obiettivi: Promuovere il patrimonio culturale e le attività turistiche locali tramite diverse modalità comunicative e informatiche. Attività:

- 2.1 Raccolta informazioni sull'offerta culturale: Compilazione di un archivio con eventi e offerte culturali dei Comuni partecipanti al progetto.
- 2.2 Promozione di itinerari turistici: Creazione di materiali promozionali come manifesti, dépliant, volantini e aggiornamenti sui social.
- 2.3 Gestione dello spazio web e social: Mantenimento e aggiornamento delle pagine web e social dedicate alla promozione del Servizio Civile e degli eventi.
- 2.4 Supporto nelle pratiche comunali: Collaborazione con i referenti dei servizi comunali per l'informazione su pratiche amministrative e servizi vari.

Ruolo del Volontario:

- Collaborare alla raccolta di documentazione informativa e alla gestione dei contenuti sui canali digitali.
- Aggiornare e mantenere attivi i canali social e il sito web, garantendo un'adeguata visibilità alle iniziative culturali e ambientali.

Metodologia:

- Campagne digitali: Utilizzo di social media, newsletter, e altri strumenti digitali per diffondere informazioni riguardanti eventi, itinerari e servizi turistici.
- Collaborazione con le associazioni culturali locali: Identificare e promuovere eventi e attività attraverso sinergie con le realtà culturali e sociali.

3. Organizzazione e Gestione dello Sportello

Obiettivi: Fornire ai cittadini e turisti un servizio informativo e di orientamento riguardo il patrimonio culturale, le strutture turistiche e i servizi locali.

Attività:

- 3.1 Allestimento dello sportello: Creazione di uno spazio dedicato all'informazione turistica e culturale.
- 3.2 Definizione del calendario di apertura: Organizzazione del calendario e degli orari di apertura dello sportello.
- 3.3 Avvio dello sportello: Attività quotidiana di accoglienza e assistenza al pubblico.
- 3.4 Promozione dello sportello: Utilizzo di canali social e siti web per aumentare la visibilità dello sportello.

Ruolo del Volontario:

- Gestire il front-office: Accoglienza ai visitatori e supporto nell'individuazione dei punti di interesse turistico e culturale.
- Offrire orientamento informativo su beni e risorse turistiche, servizi locali e modalità di accesso.
- Collaborare all'organizzazione e all'allestimento dello spazio fisico dello sportello.

Metodologia:

- Relazione con il pubblico: Capacità di ascolto attivo per rispondere alle domande dei turisti e cittadini.
- Accoglienza personalizzata: Guida nella selezione di itinerari turistici e culturali, con indicazioni pratiche su come accedere ai servizi.

4. Campagne di Sensibilizzazione Ambientale e Turismo Sostenibile

Obiettivi: Promuovere una maggiore consapevolezza riguardo l'ambiente e l'importanza di un turismo rispettoso del territorio. Attività:

- 4.1 Sensibilizzazione ambientale: Organizzazione di eventi e campagne per sensibilizzare i cittadini e i turisti sulle tematiche ambientali.
- 4.2 Ideazione itinerari di turismo "lento e sostenibile": Creazione di percorsi che promuovano un turismo ecologico, rispettoso dell'ambiente.
- 4.3 Buone pratiche di turismo sostenibile: Identificazione e promozione di attività che incentivino la sostenibilità.
- 4.4 Diffusione delle iniziative: Pubblicizzazione delle campagne di sensibilizzazione attraverso canali digitali, volantini, social, e comunicati stampa.

Ruolo del Volontario:

- Organizzare eventi e attività di sensibilizzazione sul tema del turismo sostenibile.
- Gestire le campagne promozionali e i materiali informativi, assicurando che le buone pratiche raggiungano un ampio pubblico.

Metodologia:

- Educazione ambientale: Utilizzo di giornate ecologiche, laboratori e eventi di sensibilizzazione sul tema del rispetto e della valorizzazione del patrimonio naturale.
- Collaborazione con le scuole e la comunità locale: Implementazione di progetti di sensibilizzazione in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e i cittadini.

AZIONI SPECIFICHE PER IL COMUNE DI VIGGIANELLO (Ufficio di Piano)

1. Organizzazione delle Informazioni

Attività:

•1.1 Raccolta delle informazioni: Acquisizione e organizzazione dei dati relativi alla storia, cultura e risorse turistiche del territorio. •1.2 Creazione di un file multimediale: Raccolta delle mappature delle strutture turistiche e itinerari ideati da altri enti.
Ruolo del Volontario: •Gestire la raccolta e organizzazione delle informazioni sui beni storici, culturali e strutture turistiche locali.
2. Smistamento delle Informazioni alle Altre Sedi di Accoglienza Attività: 2.1 Invio delle informazioni: Supporto nel trasferire i dati raccolti alle altre sedi coinvolte nel progetto. 2.2 Condivisione di materiali tramite Google Drive: Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione efficiente delle informazioni.
Ruolo del Volontario: •Funzione di raccordo e coordinamento delle informazioni tra le diverse sedi di accoglienza. I volontari coinvolti nel progetto avranno un ruolo fondamentale nella promozione e sensibilizzazione verso una fruizione sostenibile del patrimonio ambientale e culturale. Le attività previste sono strutturate per coinvolgere i giovani in azioni pratiche e concrete, che spaziano dalla ricerca e ideazione di itinerari alla gestione dello sportello informativo e alla promozione di eventi di sensibilizzazione. La collaborazione con i partner e i referenti comunali sarà essenziale per il successo delle attività, così come la proattività dei volontari nel garantire un impatto duraturo sul territorio e sulla comunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Nº Volontari
SU00315	Ufficio di Piano	Via Anzoleconte	VIGGIANELLO	191117	4
SU00315A02	Comune di Fardella	Corso Vittorio Emanuele	FARDELLA	191053	4
					(GMO: 2)
SU00315A05	Comune di Maratea	Piazza Biagio Vitolo	MARATEA	191190	4
					(GMO: 1)
SU00315A06	Ufficio Turismo	Via San Vincenzo	SAN SEVERINO LUCANO	191105	4
					(GMO: 2)
SU00315A12	Biblioteca	Via Roma	LAURIA	209711	6
					(GMO: 2)
SU00315A15	Biblioteca Comunale	Vico Gelso	CASTELLUCCIO SUPERIORE	210301	4
					(GMO: 2)
SU00315A20	Comune	Via Roma	TRECCHINA	191114	4
					(GMO: 2)
SU00315A23	Palazzo del Municipio	Zona Mercato - Area PIP	SENISE	191108	4
					(GMO: 1)
POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 34 senza vitto e alloggio.					

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero: 1. Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali; 2. flessibilità oraria in caso di esigenze particolari; 3. eventuale impegno serale; 4. partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio; 5. frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti Partner del progetto;
--

6. osservanza della riservatezza dell'ente nel trattamento delle informazioni e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
7. lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
8. rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.
Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. L'articolazione dell'orario giornaliero e le richieste di eventuali variazioni dovranno essere concordati con l'OLP e autorizzate dallo stesso.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata in quanto ente certificatore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto = punti 6;

Diploma non attinenti al progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore) 32

Sede di realizzazione. La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica (72 ore totali) accompagna i volontari nell'inserimento nel contesto progettuale, favorendo l'acquisizione di conoscenze tecniche, competenze operative e consapevolezza professionale.

Metodologia formativa

Prevale un approccio laboratoriale e partecipativo, basato su:

learning by doing

problem solving

work based learning

T-group, giochi di ruolo, simulazioni, brainstorming

osservazione partecipata e visite guidate

Le lezioni frontali sono integrate da momenti interattivi, lavori di gruppo e confronto attivo, con l'obiettivo di valorizzare i saperi individuali e trasformarli in patrimonio comune.

Articolazione delle ore

30 ore di lezioni frontali in aula (4 moduli)

20 ore di formazione dinamica presso le sedi di accoglienza (apprendimento sul campo con OLP)

22 ore in modalità FAD (sincrona e asincrona tramite piattaforma "Go to Meeting")

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto e inizierà con il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il ruolo dell'OLP è centrale come tutor: sostiene il percorso formativo, facilita l'inserimento del volontario nell'organizzazione e contribuisce allo sviluppo sia delle competenze tecniche sia dell'identità professionale e della cittadinanza attiva.

I MODULO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

Formatore: Giorgia Maria Simonetti

Durata: 12 ore

Obiettivi:

1. Acquisire conoscenze fondamentali sulla sicurezza e salute sul lavoro secondo la normativa italiana (D.Lgs. n. 81/2008).

2. Comprendere la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e l'importanza della prevenzione.

3. Conoscere i diritti e doveri di ciascun soggetto coinvolto nell'organizzazione del lavoro, comprese le sanzioni previste dalla legge.

4. Familiarizzare con gli strumenti di lavoro e le modalità per utilizzarli in sicurezza.

Metodologie:

- Lezione frontale: Approfondimento teorico del D.Lgs n. 81/2008, del Documento di Valutazione dei Rischi, e dei concetti di rischio, prevenzione e protezione.

- Studio di caso: Analisi di situazioni pratiche riguardanti la sicurezza sul lavoro (esempi tratti da esperienze passate o simulazioni).

- Discussione interattiva: Condivisione delle esperienze dei partecipanti e discussione su diritti, doveri e sanzioni legati alla sicurezza.

- Lavoro pratico: Introduzione agli strumenti di lavoro con particolare attenzione alla sicurezza nell'utilizzo quotidiano.

Simulazioni pratiche: Verifica dell'apprendimento attraverso situazioni simulate relative alla gestione della sicurezza sul posto di lavoro.

II MODULO: MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Formatore: OLP di riferimento delle sedi di accoglienza

Durata: 20 ore (in presenza)

Obiettivi:

1. Comprendere la struttura e l'organizzazione del servizio civile e del progetto.

2. Conoscere la sede di accoglienza e le modalità di gestione delle aree destinate all'informazione.

3. Acquisire competenze nella gestione di un front office e back office, con attenzione alla comunicazione con l'utente.

4. Sviluppare la capacità di pianificazione e calendarizzazione delle attività.

Metodologie:

- Visita guidata: Il formatore guiderà i volontari in una visita della sede di accoglienza, mostrando in modo pratico come vengono gestiti gli spazi e le attività.

- Osservazione partecipata: I volontari prenderanno parte attiva nell'organizzazione delle aree informative, comprendendo l'importanza della gestione dello spazio e della comunicazione con l'utente.

- Brainstorming e lavoro di gruppo: Durante il brainstorming, i volontari svilupperanno idee per migliorare l'accoglienza e la gestione dell'Area Informa.

- Laboratori di organizzazione: Simulazioni e lavori di gruppo per l'organizzazione delle attività, con creazione di un calendario di lavoro.

III MODULO: LA COMUNICAZIONE DIGITALE

Formatore: Giuseppe Attadia

Durata: 14 ore

Obiettivi:

1. Apprendere l'uso degli strumenti digitali per la gestione delle comunicazioni (sito web e social media).

- 2.Sviluppare competenze nell'utilizzo di software applicativi (Word, Excel).
- 3.Imparare a gestire un database per la mappatura del territorio.
- 4.Conoscere le tecniche di comunicazione offline per integrare la comunicazione digitale.

Metodologie:

- Lezione frontale e dimostrazione: Introduzione alle piattaforme di gestione dei social network e dei siti web. Mostrare l'utilizzo di Word e Excel per la gestione di informazioni.
- Laboratori pratici: Ogni partecipante avrà la possibilità di praticare con strumenti digitali, come la creazione di contenuti sui social e l'inserimento di dati nel database.
- Simulazioni e role play: Esercizi pratici sulla gestione di crisi comunicative o difficoltà nel mantenere una comunicazione chiara e fluida.

IV MODULO: CULTURA DELLA MEMORIA, CULTURA DELL'IDENTITÀ

Formatore: Giuseppe Attadia

Durata: 14 ore

Obiettivi:

- 1.Sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della cultura del patrimonio materiale e immateriale.
- 2.Approfondire il concetto di identità sociale attraverso la conservazione della memoria storica.
- 3.Promuovere la comprensione del Turismo culturale e sociale come strumento di valorizzazione e sviluppo locale.

Metodologie:

- Lezione frontale: Presentazione delle Convenzioni Unesco e discussione sull'importanza del patrimonio culturale.
- Visita ai luoghi di interesse: Visite guidate a musei o siti storici locali, con riflessione sulle pratiche di conservazione.
- Lavoro di gruppo e case study: Analisi di esempi concreti di valorizzazione del patrimonio storico e culturale nei territori.

Modalità di verifica:

- Discussione in gruppo: Ogni partecipante discuterà come il patrimonio culturale locale contribuisce alla sua identità e come può essere valorizzato.

V MODULO: INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI, GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE TRA GLI ENTI COPROGETTANTI E STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING

Formatore: Daniela De Carne

Durata: 12 ore

Obiettivi:

- 1.Comprendere l'importanza della comunicazione tra enti co-progettanti e dei suoi principi chiave.
- 2.Acquisire capacità di gestione delle dinamiche relazionali e comunicative in un team di lavoro.
- 3.Sviluppare competenze di problem solving per affrontare le difficoltà operative e gestionali.

Metodologie:

- Lezione teorica: Introduzione ai principi fondamentali della comunicazione interpersonale e di gruppo.
- Simulazioni e giochi di ruolo: Rappresentazione di situazioni pratiche per sviluppare le abilità comunicative e relazionali.
- Laboratori di problem solving: Analisi di casi pratici e discussione su come risolvere le problematiche legate al lavoro di squadra e alla gestione di progetti condivisi.

Riflessione scritta: Ogni partecipante rifletterà sui propri stili comunicativi e su come migliorare la gestione della comunicazione all'interno di un team di lavoro..

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione: La formazione in presenza si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ORIZZONTI DI COMUNITÀ'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Giovani con DIFFICOLTÀ' ECONOMICHE

N. Posti GMO 12

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi Previsti Tutoraggio: 3****Numero ore collettive: 21****Numero ore individuali: 4****Totale ore: 25**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio sarà erogato negli ultimi tre mesi di chiusura del servizio civile, le ore ad esso dedicate sono in totale 25. Le ore totali verranno divise in 21 ore collettive e 4 ore individuali. Tale modalità ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future.

Le attività saranno articolate nei seguenti moduli: MACROPROGETTAZIONE - "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE" (7 ore collettive + 1 ora individuale). È un modulo basato sull'autovalutazione. Questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza, delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile. - "#READYTOWORK" (7 ore collettive + 2 ore individuali). Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente. I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti. Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui. - "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO" (7 ore collettive + 1 ora individuale). Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli

incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).

Attività obbligatorie

MICROPROGETTAZIONE Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Bilancio delle competenze per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona; -Individuazione delle competenze maturate con l'esperienza del servizio civile e spendibili nel mercato del lavoro: - Individuazione di eventuali gap di competenza da colmare, in base all'andamento del mercato del lavoro attuale. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di

ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Il modulo avrà una durata di 1 ora individuale e ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio bilancio di competenze e sarà fornita una certificazione delle stesse. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Scrittura del curriculum. -Il colloquio di lavoro. - Realizzazione del video curriculum. -Creazione e gestione del profilo LinkedIn. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". In questo modulo, dalla durata di 2 ore individuali, ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio CV e nella creazione del suo profilo LinkedIn. Sarà orientato alla scoperta di pillole professionali per l'eventuale realizzazione di un video curriculum e sarà supportato con la simulazione di un colloquio di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". Incontri formativi e informativi, dalla durata di 7 ore collettive (possibilità di svolgerle online mediante la piattaforma Zoom), sui seguenti temi: -Funzioni e struttura dei CPI -I CPI regionali -I servizi per il lavoro -Le politiche attive e passive (Naspi, Garanzia Giovani, Work experience...) - I principali contratti di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la

conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". In questo modulo ciascun volontario sarà supportato in merito alla stesura della DID e in merito alla navigazione sul sito del CPI di suo interesse. La durata del modulo è di 1 ora individuale (possibilità di svolgerla online mediante Zoom, Skype o Meet). Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.

Attività Opzionali

Specifica attività opzionali

MICROPROGETTAZIONE: Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". In questo modulo, dalla durata di 2 ore collettive, gli esperti del mercato del lavoro presenteranno ulteriori canali di accesso al mercato del lavoro: - INFOJOBS -INDEED Se di interesse per i candidati, si parlerà anche di formazione superiore, del sistema universitario e degli ITS. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". Il volontario, su richiesta, può essere presentato al CPI di riferimento che lo supporterà nella ricerca del lavoro.

La durata del modulo è da definire con il CPI. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. L'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il Lavoro e/o a un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". Si svolgeranno lezioni sul tema dell'autoimprenditorialità e presentazione dei principali bandi per la realizzazione di imprese private (esempio "Resto al Sud"). Il modulo avrà una durata di 2 ore collettive.